



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "A. CAPONNETTO-SCIASCIA"

CLIC821009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. CAPONNETTO-SCIASCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004728** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 05*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo "A. Caponnetto-Sciascia" di Caltanissetta è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo prot.n. 0004728 del 6/09/2024

Le nostre scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate a:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere la cura educativa e didattica personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero e il potenziamento delle competenze;
- potenziare le soft skills e le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare il merito;
- potenziare le abilità di orientamento come progressiva scoperta di sé e delle proprie potenzialità;
- accompagnare attraverso percorsi di continuità la crescita degli alunni di età compresa fra 3 e 14 anni;
- valorizzare il concetto di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; grande attenzione viene rivolta alle tradizioni locali la cui conoscenza rappresenta lo scopo di diversi progetti del PTOF.

Per la concreta realizzazione di tali scelte la scuola si avvale del curricolo verticale d'istituto, caratterizzante l'identità formativa della scuola. Esso è strumento cardine per la concreta strutturazione di processi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza previsti per gli alunni al termine della scuola del primo ciclo. Il curricolo è arricchito dalla progettazione extracurricolare, con particolare riferimento ai percorsi formativi



previsti dal PNRR e dal PON. Non mancano i progetti tradizionalmente caratterizzanti l'istituto riconducibili alla musica, alle lingue straniere, al teatro e allo sport.

Contesto- popolazione scolastica

Opportunità: La scuola opera in un territorio caratterizzato dall'eterogeneità dell'utenza. La popolazione scolastica, considerati i tre ordini di scuola, supera i 1.200 alunni. In generale il contesto socio-economico di provenienza degli alunni si colloca nella fascia media. In tutti i plessi si registra, tuttavia, anche la presenza di alunni provenienti da contesti sociali medio-bassi, in evidente stato di disagio socio-economico e svantaggio culturale. In aumento, ma perfettamente integrata, la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana, nati in Italia e figli di genitori che vivono e lavorano in Italia e che apprezzano l'impegno della scuola per la formazione dei propri figli. Nella zona sud della città, il plesso di scuola dell'infanzia e primaria Leonardo Sciascia e il plesso Pantano, accolgono i bambini di nuclei familiari giovani, con genitori prevalentemente occupati, che seguono con attenzione e puntualità il percorso formativo dei propri figli. Nella zona nord, i plessi di scuola dell'infanzia e primaria Caponnetto e Santa Petronilla, accolgono i bambini di giovani coppie, le cui mamme seguono la vita dei bambini esprimendo una grande necessità di comunicare con la scuola. Non mancano i casi di famiglie monoparentali, spesso sostenute dai nonni. Il plesso di scuola secondaria di primo grado, G. Verga, accoglie sia i ragazzi del centro storico che quelli provenienti dalla prima fascia di espansione della città, costituita da famiglie con entrambi i genitori impiegati. L'eterogeneità della popolazione scolastica consente di valorizzare la diversità e l'inclusività. Tutti gli studenti con disabilità certificata sono seguiti da docenti di sostegno e, ove necessario, da assistenti alla comunicazione, per un tempo adeguato alle reali necessità definite nel PEI. Per tutti gli alunni con DSA certificato è definito il PDP che delinea il quadro delle potenzialità e il sistema delle misure dispensative e compensative.

Vincoli: nel territorio si registra un certo malessere sociale da parte di una fascia di famiglie che hanno perso il lavoro a seguito della crisi economica che ha colpito il contesto sociale nisseno. Nella misura in cui queste famiglie vivono con grande difficoltà la gestione del quotidiano, anche il bambino risente di tale situazione. Ciò comporta alla scuola varie e differenziate tipologie di richieste (tensioni nelle comunicazioni, irregolarità nella frequenza, formalità degli esiti, disimpegno, diffidenze nella collaborazione). La nostra scuola intende creare una fitta rete a supporto dell'inclusione di tutti i bambini , in alleanza con i genitori. Pertanto essa fa della comunicazione un'asse portante della qualità del servizio reso all'utenza, valorizzando ogni possibile risorsa



professionale e strumentale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: associazioni ed enti garantiscono opportunità formative e di inclusione per gli alunni che gravitano nell'area scolastica dell'istituto, in particolare verso i ragazzi che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale e disabilità (Bes). Le associazioni e i soggetti pubblici presenti nel territorio concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso progetti legati alla conoscenza e alla fruizione del patrimonio storico -artistico, paesaggistico e monumentale (WWF, Unicef, Legambiente, Museo Archeologico e Mineralogico, Italia Nostra) e al raggiungimento di competenze in materia di cittadinanza (Questura, Carabinieri, ecc). Il CONI e le federazioni sportive offrono un prezioso contributo per la realizzazione di progetti legati al gioco-sport anche in orario extracurricolare. Sport, lettura, arte, costituiscono ambiti privilegiati di collaborazione con il territorio. La scuola è anche sede accreditata per il tirocinio formativo dei futuri insegnanti, in convenzione con le Università siciliane.

I finanziamenti sono fondamentalmente comunitari, statali e regionali, in misura minore comunali e provenienti da privati. Il Comune contribuisce al sostentamento della scuola con fondi destinati prevalentemente al mantenimento delle strutture ed infrastrutture. Vicino al plesso Sciascia si trova la piscina comunale con la quale la scuola in passato ha realizzato progetti per la valorizzazione del nuoto e, non appena ritornerà funzionante, risulterà un contesto sportivo di rilievo per l'istituto scolastico. I plessi Sciascia, Caponnetto e Pantano sono dotati di ampi spazi verdi che circondano gli edifici.

Vincoli: il territorio piuttosto ampio e articolato è caratterizzato da un'utenza che pone alla scuola esigenze formative molto differenziate. Pertanto la scuola deve articolare risposte efficaci per le varie istanze proposte dall'utenza. E' trasversale il problema della scarsa vocazione imprenditoriale del territorio con effetti sull'occupazione e sulla vitalità del contesto territoriale. Tuttavia l'associazionismo, anche incoraggiato dalle politiche locali, tende a creare eventi e manifestazioni che supportano l'azione formativa della scuola anche rispetto a contesti familiari meno disponibili a lasciarsi coinvolgere.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: l'Istituto comprende 5 plessi: la scuola dell'Infanzia si articola in tre plessi di cui due sono ubicati nei plessi Caponnetto e Sciascia; la scuola primaria è su due plessi (Sciascia e Caponnetto) in aree cittadine distanti ma simili per utenza, entrambe le scuole occupano edifici in buono stato di conservazione; il plesso Verga è la scuola secondaria di I grado vicino al centro



storico della città ma anche al centro di vita commerciale e di servizi, è frequentata da un'utenza eterogenea proveniente da varie zone della città non solo limitrofe all'edificio. E' ospitata in una costruzione che, grazie ad opere realizzate con interventi dell'E.L., versa ora in un buono stato di conservazione. Il livello di sicurezza degli edifici è adeguato.

Tutti i plessi sono adeguati per l'accoglienza di alunni in situazione di disabilità fisica. Tutte le sedi hanno un ascensore interno per l'accesso al primo piano. Anche il plesso Pantano, seppure decentrato perché ubicato in zona di campagna, è facilmente raggiungibile dalla via principale. In tutti i plessi sono presenti ampi e definiti spazi, anche se sono ancora in corso lavori di completamento per rendere più funzionali e differenziati alcuni locali. Gli ambienti sono molto accoglienti, puliti e personalizzati e danno concreta testimonianza dell'apprezzabile lavoro svolto da alunni e docenti nelle diverse attività progettuali. I plessi Sciascia, Caponnetto e Verga sono dotati di ampie e attrezzate palestre, biblioteche, in particolare il plesso Verga e Caponnetto di numerosi laboratori, il plesso Verga è dotata di un teatro, mentre i plessi che svolgono il tempo pieno offrono ampie sale mensa con attigui centri cottura.

Tutte le aule sono dotate di strumenti tecnologici e di quanto possa servire alle esperienze didattiche laboratoriali, sono presenti le Digital Board e i portatili. La rete internet e la dotazione informatica è stata potenziata nelle classi e nei laboratori, con creazione di una "rete interna" con fibra. Le strutture e le infrastrutture di cui la scuola dispone soddisfano le esigenze didattiche e organizzative. La scuola media "G.Verga" offre il comodato d'uso gratuito dei libri agli studenti con particolari situazioni di svantaggio. L'Istituto si è notevolmente arricchito di arredi, supporti multimediali e di corrispettivi software. Le dotazioni presenti sono state potenziate - grazie ai finanziamenti del PNRR del 2024 - e sono stati acquistati arredi e software per la realizzazione di una biblioteca digitale. Tutto ciò costituirà un utile ausilio per le attività di didattica integrata e di tipo interattivo.

Vincoli: sarebbe opportuno implementare le risorse economiche per le spese di manutenzione degli edifici e per l'aggiornamento costante del patrimonio tecnologico di cui l'istituto dispone.

Risorse professionali

Opportunità: il Dirigente scolastico e il Dirigente dei servizi amministrativi hanno un incarico effettivo ed esercitano il ruolo da più di 5 anni. Per la scuola primaria il 68,7% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni, per la scuola Secondaria la percentuale scende al 58,6%. Da un monitoraggio effettuato tra il personale docente è emerso che l'età media è di 54 anni, che il 91,5% ha un contratto a tempo indeterminato, la media del numero di anni di servizio è 24 anni e la continuità nella nostra scuola tra 0 e 10 anni è del 59% mentre il restante 41% è compreso tra 11 e 37 anni di servizio. Questa stabilità nel servizio influisce



positivamente sul funzionamento della scuola. Il 38% dei docenti è laureato, il 18,3% possiede certificazioni informatiche, l'11,3% possiede certificazioni linguistiche, il 9,9% possiede certificazioni specifiche sull'inclusione, il 23,8% possiede altri titoli e il 36,6% non possiede nessuna certificazione. I docenti di sostegno, oltre a seguire gli alunni con rapporto didattico personalizzato, sono titolari dei laboratori di inclusione avviati nelle classi utilizzando come sfondo l'insegnamento di una disciplina afferente ai linguaggi non verbali. Inoltre essi svolgono ruoli determinanti a livello organizzativo, nello staff, come funzioni strumentali, ecc...Tre docenti di sostegno condividono la funzione strumentale di supporto agli alunni e presidiano i processi inclusivi. A scuola opera un considerevole numero di operatori ASACOM. A carico del Comune, opera infatti l'assistente all'autonomia e alla comunicazione per i bambini con disabilità motoria. L'assistenza igienico-sanitaria è garantita dai collaboratori scolastici e dall'operatore individuato dal Comune. La scuola si qualifica per l'inclusività e ciò ha determinato un forte aumento delle iscrizioni di alunni con disabilità certificata e con altre tipologie di BES. Le pratiche didattiche quotidiane testimoniano l'elevata professionalità dei docenti che comunque riescono a garantire a tutti i bambini un'esperienza scolastica accogliente e significativa. La presenza, nell'organico dell'autonomia, di docenti ricchi di esperienza e abbastanza giovani da accogliere e gestire con entusiasmo il cambiamento, ha consentito alla scuola di innovare le strategie di progettazione per il miglioramento degli esiti e di impegnarsi per l'innovazione metodologica e didattica. In totale 45 docenti sono in possesso della formazione specifica sull'inclusione e si dedicano agli alunni BES, avvalendosi della collaborazione degli ASACOM. Queste particolari figure professionali sono di supporto ai docenti curricolari e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi del PEI e anche delle competenze sociali. Buona la percentuale degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici con contratto a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola (rispettivamente il 60,6% del personale amministrativo e il 63,9% dei collaboratori scolastici).

Vincoli: L'assegnazione degli insegnanti di sostegno ad attività didattiche avviate crea discontinuità nei processi di insegnamento-apprendimento con inevitabili ripercussioni sulla qualità dell'esperienza scolastica dell'alunno con disabilità e della sua classe di appartenenza. L'eterogeneità della comunità scolastica e il periodo storico sociale che stiamo attraversando, sarebbe necessario attivare lo sportello psicologico, per supportare le famiglie e gli alunni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro PTOF, per il triennio 2025/2028, si caratterizza per le seguenti priorità strategiche:

1. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni : cura educativa e didattica personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle competenze in area linguistica, logico-matematica e scientifico-tecnologica; potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento dei linguaggi non verbali, valorizzazione del merito; il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento.
2. Progettazione, monitoraggio, valutazione, innovazione del Curricolo Verticale d'Istituto basato sulla continuità delle pratiche professionali, didattiche e valutative fra i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il Curricolo inclusivo-verticale di Istituto costituirà la cornice di riferimento comune per i docenti che svilupperanno pratiche condivise di progettazione delle attività didattiche e di valutazione per gli apprendimenti; documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche; pianificazione e realizzazione di progetti d'istituto.
3. Scuola intesa come comunità educante attiva: si tratta di una scuola non autoreferenziale, aperta alla comunità territoriale e all'intera società, che riesce a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa attraverso l'accoglienza empatica e professionale dell'utenza scolastica e delle famiglie da parte del personale scolastico (docenti e ATA), il costante dialogo cooperativo e sinergico con le istituzioni locali, enti ed associazioni al fine di attivare processi e reti tesi alla crescita



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

comunitaria, l'attenzione, la cura e il monitoraggio sistematici e costanti dei bisogni educativi al fine di attivare processi formativi aderenti ed efficaci.

Alla luce di tali scelte strategiche prioritarie, nel dettaglio si esplicitano i traguardi di miglioramento degli esiti.

ESITI

Risultati Scolastici

Priorità

Il 10% degli alunni cinquenni iscritti in classe prima SCUOLA PRIMARIA e per gli iscritti alla classe 1^a della Secondaria di I grado per l'a.s.2024/2025, deve conseguire livelli di competenza «intermedio» in tutte le prove d'ingresso.

Migliorare le competenze degli alunni riguardanti:

- la lingua inglese, in particolare il listening e il reading
- le competenze linguistiche
- le competenze digitali
- le competenze logico-matematiche
- l'educazione civica

Traguardi

Gli alunni al termine delle classi 3^a e 5^a Primaria e 3^a Secondaria di I grado devono conseguire i seguenti traguardi:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 10% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori per l'inglese
- 20% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori per l'educazione civica e tecnologia
- 20% di valutazione compresa tra i due ranghi superiori riferita all'italiano e alla matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle Prove in riferimento a:

- italiano classi seconde
- matematica classi seconde
- listening classi quinte
- italiano, matematica e inglese (listening) classi terze secondaria di I grado
- contenere il fenomeno del cheating

Traguardi

- Diminuzione di almeno 10 punti percentuali del numero di alunni di classe seconda nella fascia 1 e 2, delle prove di italiano e matematica.
- Diminuzione di almeno 10 punti percentuali del numero di alunni di classe quinta nella fascia 1 e 2 delle prove di listening.
- Riduzione di un punto percentuale del fenomeno del cheating tutte le classi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Diminuire la concentrazione degli studenti nei livelli 1 e 2
- Aumentare la concentrazione dei studenti nei livelli 4 e 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Migliorare le competenze di educazione civica, di lingua inglese, di italiano, di matematica, di tecnologia.
- Sviluppo delle abilità sociali e del senso di responsabilità.
- Rispetto delle regole e valorizzazione delle diversità.

Traguardi

- Il 10% degli alunni di tutte le classi deve conseguire nell'apprendimento delle discipline esiti compresi tra i due ranghi superiori.
- Implementare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati A Distanza

Priorità

Rilevare gli esiti degli alunni usciti dalla scuola dell'infanzia e dalla classe quinta Primaria

Traguardi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il 10% degli alunni cinquenni iscritti in classe prima, e per gli iscritti alla classe 1[^] della Secondaria di I grado per l'a.s.2024/2025, devono conseguire livelli di competenza «avanzato» nelle prove d'ingresso di inglese.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa è progettata a partire dal Curricolo Verticale articolato per traguardi di sviluppo, obiettivi d'apprendimento, contenuti e nuclei tematici che partono dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, assumono connotati disciplinari nella scuola primaria e portano all'approfondimento delle metodologie proprie delle discipline nella scuola secondaria di I grado. Il curricolo d'istituto contribuisce organicamente alla formazione civica e sociale di ogni alunno dai 3 ai 13 anni.

Il curricolo si sviluppa sulla base del seguente tempo scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- orario a tempo normale per 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con pausa mensa e attività ricreativa dopo pranzo;
- orario a tempo ridotto per 25 ore settimanali, da lunedì a venerdì.

Per i bambini di tre anni il tempo scuola è gestito con flessibilità sulla base delle capacità di adattamento degli stessi.

SCUOLA PRIMARIA

- orario a tempo normale per 27 ore settimanali, da lunedì a venerdì. Per le classi quarte e quinte sono previste 29 ore settimanali per l'aggiunta delle due ore di ed. fisica;
- orario a tempo pieno per 40 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con pausa mensa e attività ricreativa dopo pranzo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- orario a tempo normale per 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì. Per gli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale al curricolo si aggiungono tre ore settimanali.



Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio prioritario della progettazione e valutazione per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere, un "dominio" di integrazione di attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire e interagire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo si arricchisce di attività e progetti che sviluppano nel discente le competenze digitali e il loro uso con spirito critico e responsabilità anche in funzione della prevenzione dei fenomeni del cyberbullismo.

Sono previsti:

- adesioni a Progetti finanziati dall'UE (PON/PNRR), promossi dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti locali in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV, per la promozione di ambienti di apprendimento innovativi, aderenti alle attività di apprendimento cooperativo e all'acquisizione di competenze autonome e responsabili;
- laboratori STEM per il potenziamento delle competenze disciplinari;
- attività di potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie;

- attività e progetti sportivi, musicali, teatrali che consentono l'apertura pomeridiana della scuola al territorio;
- progetti per l'insegnamento delle attività alternative all'IRC per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa.

Il nostro istituto si avvale dei percorsi ad indirizzo musicale, offrendo strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Sono attivi i percorsi di chitarra, pianoforte, flauto traverso e violino.



Scelte organizzative

Organizzazione

La nostra organizzazione è funzionale a:

- erogare un servizio di qualità;
- realizzare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, dell'integrazione sociale e dell'accoglienza della diversità quale valore irrinunciabile;
- favorire, anche attraverso l'apporto delle tecnologie, percorsi personalizzati di potenziamento delle eccellenze e di prevenzione e recupero del disagio e del fallimento formativo
- valorizzare le risorse educative e formative del territorio nell'ottica della integrazione dei servizi e della corresponsabilità educativa.

Il Funzionigramma a supporto del PTOF è così organizzato



ORGANIGRAMMA D' ISTITUTO



